



AGENDA 21 LOCALE DI PADOVA

**VERSO LO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
DELLA CITTA'**



Comune di Padova

Realizzato da:
Comune di Padova
Settore Pianificazione Urbanistica e Ambiente
Ufficio Agenda 21

Testi di:
Paola Salmaso
Gianfranco Baldo
Alessandra Tosi
Patrizio Mazzetto
Daniela Luise

Progettazione a cura di:
ARPAV
Area Ricerca e Informazione
Dipartimento per il Sistema Informativo e l'Educazione Ambientale

AGENDA 21 LOCALE DI PADOVA

**VERSO LO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
DELLA CITTA'**

Comune di Padova

Presentazione

Lo sviluppo sostenibile è senza dubbio una delle grandi sfide per il futuro delle nostre città.

Se fino a qualche tempo fa sviluppo socio-economico e tutela dell'ambiente apparivano come termini inconciliabili, ora si è sviluppata una nuova sensibilità nei cittadini, più attenti alla qualità della vita e più responsabili nei confronti delle generazioni future.

In questo difficile processo, che è la transizione verso lo sviluppo sostenibile, il ruolo degli Enti Locali è fondamentale: rappresentano il referente istituzionale più vicino ai cittadini e ai soggetti economici e sociali. Spetta ad essi pertanto il compito di promuovere politiche territoriali adeguate e iniziative volte a sensibilizzare verso modi di produzione e consumi in grado di garantire al contempo crescita e tutela ambientale.

In questo senso, lo strumento imprescindibile, per indirizzare le nostre città verso una dimensione di vita sostenibile, è costituito dalle Agende 21 locali.

A Padova il progetto di Agenda 21 locale, partito lo scorso novembre su iniziativa dell'Assessorato all'Ambiente, terminerà a maggio 2003 dopo aver coinvolto l'intera Amministrazione.

Per quella data la nostra città disporrà di un Piano d'Azione Ambientale, un documento la cui stesura coinvolgerà gli stessi cittadini nel Forum e che delinea lo sviluppo del nostro territorio sia da un punto di vista programmatico che operativo, sintetizzando strategie e azioni specifiche individuate.

L'impegno dell'Amministrazione è dunque quello di creare uno strumento nuovo, un passo importante per migliorare ulteriormente il volto della nostra città.

L'Assessore all'Ambiente
Alvaro Gradella

Il Sindaco di Padova
Giustina Mistrello Destro

Le città verso un modello urbano sostenibile

Le città rappresentano, assieme alle famiglie e alle collettività locali un elemento fondamentale della società e degli Stati e sono i centri in cui si sono sviluppati l'industria, l'artigianato, il commercio, l'istruzione e l'amministrazione.

L'attuale stile di vita urbano, degli usi del territorio, della produzione industriale, dei trasporti, del consumo rischiano tuttavia di compromettere la qualità dell'ambiente (aria, acqua, suolo, aree verdi) e la salute dei cittadini.



"Siamo consapevoli del fatto che sempre maggiori quantità di sostanze inquinanti vengono riversate nell'atmosfera, nell'acqua, nel suolo, nel cibo e costituiscono pertanto una minaccia alla salute umana e all'ambiente e possono compromettere lo sviluppo economico e sociale della città."

(dalla Carta delle città sostenibili sottoscritta ad Aalborg)

Ai governi locali si chiede maggiore impegno e attenzione ai problemi dell'ambiente. Tuttavia i migliori risultati si possono ottenere promuovendo il cambiamento nello stile di vita dei cittadini che non può essere semplicemente imposto dall'alto, ma deve essere frutto di scelte condivise con la comunità locale.

OCCORRE QUINDI
ORIENTARE I COMPORTAMENTI DI TUTTI
VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE!

COME?...

CAMBIANDO LE NOSTRE ABITUDINI IN MEGLIO

IN CHE MODO?...

COINVOLGENDO

I CITTADINI,

GLI IMPRENDITORI,

I RESPONSABILI POLITICI,

I GIOVANI,

LE ASSOCIAZIONI,

LA SCUOLA,

GLI ENTI PUBBLICI

A FARE DI PADOVA UN LUOGO DI VITA PIÙ SANO E
COMPATIBILE CON L'AMBIENTE E A GARANTIRE UNO
SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DURATURO.

CON QUALI OBIETTIVI?...

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
FAVORIRE UNO SVILUPPO ECONOMICO DURATURO
GARANTIRE L'EQUITÀ SOCIALE



ESISTONO SOLUZIONI IN GRADO DI PRESERVARE L'AMBIENTE E GARANTIRE LA CRESCITA ECONOMICA E L'EQUITA' SOCIALE?

Nella II Conferenza su Ambiente e Sviluppo, convocata dalle Nazioni Unite a Rio de Janeiro nel giugno del 1992, sono state discusse le cause dei problemi ambientali, economici e sociali del Pianeta proponendo un programma d'azione da realizzare nel 21° secolo denominato "AGENDA XXI".

Il programma individua e propone a tutti gli stati del mondo e alle comunità locali di mettere in atto i principi dello sviluppo sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Definizione: per **sviluppo sostenibile** si intende un modello di sviluppo sociale ed economico in grado di **"soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri"**.

(1987 - Commissione Mondiale ONU per lo Sviluppo e l'Ambiente)

La definizione contiene un concetto chiave: saper conciliare **efficienza economica, equità sociale, rispetto dell'ambiente** e quindi uso durevole delle risorse ambientali.

PERCHÉ OCCORRE FARE DI PIÙ PER MIGLIORARE LA QUALITÀ AMBIENTALE?

In questi ultimi cinquant'anni le conseguenze delle attività umane sull'ambiente hanno inciso profondamente sulla conformazione del territorio, sul paesaggio e sulla qualità delle acque, del suolo e dell'aria che respiriamo.

In alcuni casi le conseguenze dell'inquinamento sono diventate vere e proprie emergenze a livello locale e globale.

La qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo e del cibo si ripercuote direttamente sulla nostra salute e sulla qualità della vita. L'inquinamento generato dagli scarichi degli autoveicoli, da determinate produzioni e dai rifiuti è fonte di gravi problemi sanitari.

PROBLEMI AMBIENTALI

Le città rappresentano in generale un punto di concentrazione degli inquinamenti ambientali a causa delle numerose e rilevanti attività connesse alla vita e allo sviluppo dei centri urbani. In particolare il traffico cittadino ed extra urbano è fonte di rumore, congestione, inquinamento atmosferico, degrado della vita urbana.

I principali problemi ambientali delle città sono:

Inquinamento dell'aria: l'inquinamento atmosferico è causato dalle emissioni di sostanze quali l'anidride solforosa, gli ossidi di azoto, i Composti Organici Volatili tra cui il benzene, il monossido di carbonio, le particelle sospese (PM10), l'ozono, i metalli pesanti (piombo ecc.). In città la fonte predominante di emissione di tali inquinanti sono gli autoveicoli (auto, motorini, autobus, pulman, camion). **500 milioni** è il numero di automobili circolanti sul nostro pianeta nel 1999, disponendole in una coda immaginaria coprirebbero 5 volte la distanza tra la terra e la luna!

Rumore: in ambito urbano il rumore rappresenta una componente significativa di inquinamento prodotto soprattutto dal traffico veicolare. La rumorosità diffusa in quasi tutti i quartieri delle città, interessa ormai anche le ore notturne e i giorni festivi esponendo la popolazione a livelli considerati inaccettabili dalla stessa Organizzazione Mondiale della Sanità.

Rifiuti: la produzione di rifiuti urbani prodotti mediamente da una persona raggiunge ormai i 470 kg all'anno con un forte impatto ambientale in quanto la maggior parte dei rifiuti prodotti viene smaltita in discariche.

PERCHÉ OCCORRE FARE DI PIÙ PER FAVORIRE UNO SVILUPPO ECONOMICO DURATURO?

La crescita economica e la produzione di beni e servizi dipendono dalle risorse naturali, atmosfera, acqua, suolo e foreste presenti nel pianeta.

A fronte dei crescenti consumi e dell'aumento della popolazione sulla Terra, la disponibilità delle risorse naturali è diventata il fattore limitante la crescita economica dei paesi industrialmente avanzati e dei paesi poveri.

LO STILE DI VITA URBANO

Le città, per la loro stessa forma urbana e per lo stile di vita dei suoi abitanti, consumano in modo poco efficiente grandi quantità di risorse naturali (acqua, energia, legno, alimenti, ecc.) prelevandole dai territori esterni ai propri confini amministrativi. Nello stesso tempo le città producono grandi quantità di rifiuti e di emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo.

L'IMPRONTA ECOLOGICA: è un indicatore che esprime, utilizzando come unità di misura l'ettaro di superficie pro capite, la relazione esistente tra la produzione di beni e servizi che servono alla vita e allo sviluppo di una città e la superficie di territorio, ecologicamente produttiva, necessaria per produrre tali beni e servizi. Il rapporto tra territorio necessario a sostenere la vita urbana e territorio fisicamente occupato dalla città da un'idea dell'impronta ecologica.

Il concetto di "sostenibilità urbana dello sviluppo" deve quindi tenere conto di queste forti relazioni esistenti tra città e territorio extraurbano, tra locale e globale, tra ambiente fisico, società e crescita economica.

L'Italia ad esempio ha un'impronta ecologica stimata intorno ai 3,84 ettari per abitante a fronte di una capacità ecologica media disponibile del pianeta pari a 1,97 ettari per abitante con un sovraccarico che dimostra la nostra dipendenza da capacità produttive extraterritoriali.

PERCHÉ OCCORRE FARE DI PIÙ PER GARANTIRE L'EQUITÀ SOCIALE?

I bisogni fondamentali dei cittadini possono essere garantiti integrando la qualità dell'ambiente con adeguati programmi sanitari, occupazionali ed abitativi agendo per il miglioramento della qualità della vita piuttosto che favorire semplicemente i consumi.

LA POVERTA' NEL MONDO E IN EUROPA

Il divario di reddito tra i cittadini all'interno delle nazioni e tra le nazioni in generale continua ad ampliarsi. A livello mondiale il numero di abitanti che vivono in povertà assoluta continua ad aumentare: una persona su cinque (un miliardo e duecento milioni di persone) vive con meno di un dollaro al giorno. Il numero dei paesi nei quali i bambini malnutriti sono più del 40% è quasi raddoppiato passando da 7 paesi nel 1992 a 13 nel 1998.

(Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee del 6.2.2001).

Nella stessa Europa un abitante su sei (circa 50 milioni di persone) vive in condizioni di povertà.

COSA POSSONO FARE LE CITTÀ PER GARANTIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE?

ATTUARE UN MODELLO DI SVILUPPO URBANO FONDATO
SULL'EQUITÀ SOCIALE E UNA CRESCITA ECONOMICA
RISPETTOSA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE UMANA
CON IL COINVOLGIMENTO E LA PARTECIPAZIONE DELLA
CITTADINANZA: AGENDA 21 LOCALE

Negli ultimi anni un numero sempre crescente di Comuni ha iniziato a sperimentare metodi di sviluppo sostenibile nel quadro di Agenda 21 adottando misure volte a ridurre la produzione di rifiuti, i consumi di acqua, di energia e di materie prime, a pianificare l'uso del territorio e la mobilità urbana.

Nei paesi dell'Europa del nord ed in Inghilterra il 100% delle città ha sviluppato un'Agenda 21 Locale al fine di individuare modelli di sviluppo sostenibile. In Italia circa 350 amministrazioni locali sono impegnate ad attuare Agenda 21 Locale.

AGENDA 21 LOCALE

"L'Agenda 21 Locale è essenzialmente un processo per promuovere lo sviluppo sostenibile. L'attuazione di questo processo necessita di tutte le capacità e gli strumenti di cui possono disporre l'autorità locale e la sua collettività"
(Gruppo di esperti della Divisione Generale XI dell'Unione Europea)

Le caratteristiche principali dell'Agenda 21 Locale sono:

- L'adozione, da parte dell'Amministrazione Locale, di politiche ambientali integrate alle politiche settoriali
- Il coinvolgimento attivo della popolazione residente nei processi decisionali

Il processo di attivazione di una Agenda21 locale si costituisce di alcune fasi:

- **Campagna di Comunicazione:** è la fase di comunicazione e informazione ai cittadini, volta a favorire la partecipazione al processo: non tutto deve essere svolto dall'Amministrazione pubblica ma è previsto il coinvolgimento di tutti gli attori sociali.
- **Attivazione di un FORUM:** il Forum è un luogo di incontro per le diverse componenti della società (istituzioni, soggetti economici, associazioni di cittadini, ecc.) ai fini di garantirne la partecipazione per l'elaborazione del Piano d'Azione Ambientale. Coinvolge tutte le organizzazioni e i soggetti portatori di interessi legittimi e rappresentativi della realtà sociale, culturale, ambientale ed economica che caratterizzano una comunità locale.
- **Redazione del Relazione sullo Stato dell'Ambiente:** consiste nella raccolta di tutti i dati di base sull'ambiente fisico, sociale ed economico della città. Rappresenta la base informativa per individuare le tendenze in atto circa la qualità ambientale, il territorio e la popolazione. La Relazione sullo Stato dell'Ambiente è un documento a supporto dei lavori del Forum per sviluppare l'analisi e identificare le proposte d'azione.
- **Piano d'Azione locale per lo sviluppo sostenibile:** con questa definizione si intende un programma di azioni concrete necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati, con la definizione dei soggetti che saranno responsabili dell'attuazione, delle risorse finanziarie e degli strumenti di supporto.

IN CHE MODO IL COMUNE DI PADOVA INTENDE DARE ATTUAZIONE AD UN PROGETTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ?

ATTIVANDO IL PROGETTO:

PADOVA21

PADOVA SOSTENIBILE

Il Comune di Padova, come molte altre città d'Italia e d'Europa, ha deciso di attivare il processo di Agenda 21 Locale, denominato **PadovA21**, con il fine di favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle diverse componenti della società civile nell'individuazione di obiettivi di sviluppo sostenibile e nella definizione di progetti e azioni coerenti al perseguimento di detti obiettivi. **PadovA21** è un processo partecipato e condiviso per l'individuazione di obiettivi di sviluppo locale di medio-lungo periodo, definendo le azioni da compiere e predeterminando le modalità di verifica dei risultati da conseguire.

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO PADOVA21 ?

Campagna di informazione e
comunicazione ai cittadini

Relazione sullo stato
dell'ambiente

FORUM

Piano d'azione locale per lo
sviluppo sostenibile

PERCHÉ UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE ?

Per facilitare la conoscenza dei problemi, il coinvolgimento e la partecipazione della società civile all'intero processo, dalla definizione delle strategie, fino alla formalizzazione del Piano d'Azione. La partecipazione, infatti, deve essere ricercata e stimolata quale condizione essenziale per il raggiungimento dello Sviluppo Sostenibile della città di Padova.

PERCHÉ UNA RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE DI PADOVA?

Il progetto PadovA21 prevede l'elaborazione di una "Relazione sullo Stato dell'Ambiente della città" che ci fornirà una fotografia aggiornata della situazione ambientale del territorio comunale.

LA RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Dovrà essere uno strumento pensato e costruito per:

- sviluppare risorse e strumenti che permettono di valutare i progressi compiuti in direzione dello sviluppo sostenibile;
- creare l'opportunità di acquisire i valori, i principi e le buone pratiche del vivere in modo sostenibile;
- rendere conto ai cittadini, amministratori, operatori sociali dello stato di salute della realtà locale in cui vivono;
- supportare i lavori del Forum per sviluppare le analisi e identificare le proposte d'azione;
- dovrà adottare un linguaggio accessibile e non tecnico per consentire la più ampia diffusione;
- valutare lo stato di salute di un determinato territorio nel tempo utilizzando degli indicatori, cioè quantità o valori derivati da più parametri che forniscono informazioni e descrivono lo stato di un fenomeno dell'ambiente o di un'area.

PERCHÉ IL FORUM?...

Per facilitare la partecipazione attiva di tutti gli attori sociali, il Comune metterà a disposizione il Forum come sede strutturata e permanente di discussione e confronto sulle cose da fare per una città sana e ambientalmente sostenibile. Il Forum è un luogo ove incontrarsi, acquisire informazioni, discutere sui problemi della città, individuare gli obiettivi di miglioramento e proporre azioni concrete.

CHI SARÀ INVITATO?...

L'Amministrazione inviterà le Associazioni di Categoria, le Associazioni Ambientaliste e dei Consumatori, le Imprese, i Sindacati, l'Università, la Scuola, gli Ordini Professionali, le Banche, l'USL n. 16, l'APS, la Camera di Commercio, gli Enti pubblici che operano sul territorio comunale, i Consigli di Quartiere, e altri ancora comunque interessati a partecipare all'elaborazione del progetto PadovA21.

PERCHÉ PARTECIPARE ?

La partecipazione:

- è un elemento base di un processo di sviluppo sostenibile locale;
- è fondamentale per la promozione di una maggiore consapevolezza ed educazione dei cittadini;
- crea un senso di identità e co-responsabilità dei cittadini verso la loro comunità e verso gli obiettivi di sostenibilità;
- è un elemento chiave per ogni processo decisionale;
- tutti gli attori sono "esperti" per la sostenibilità;
- i processi condivisi sono più efficaci;
- è dunque cruciale per un'attuazione efficace e di successo di un piano di lungo termine.



"In materia ambientale le analisi scientifiche non sono sufficienti per conseguire risultati certi, soprattutto in materia di sviluppo economico e sociale.

La complessità dei problemi trattati, l'intreccio tra aspetti oggettivi, percezione soggettiva, sistemi di valori in continuo cambiamento, richiedono che le Amministrazioni che governano si confrontino con i cittadini e i soggetti che sul territorio vivono e lavorano.

Per raggiungere obiettivi concreti è necessario mobilitare tutte le conoscenze, le esperienze, la creatività, le risorse finanziarie e il supporto dei cittadini, imprese, governi locali.

(Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale - Linee Guida per le Agende 21 Locali)

CON QUALI OBIETTIVI ?

PER DEFINIRE UN PIANO D'AZIONE LOCALE
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE CON IL CONSENSO DEI
CITTADINI

COSA SI INTENDE PER PIANO D'AZIONE LOCALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ?

- E' una combinazione di politiche, strumenti, progetti, azioni ed iniziative;
- Comprende obiettivi generali e specifici;
- Include aspetti sociali, economici ed ambientali locali per migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini;
- Individua i soggetti attuatori (pubblici e privati), i tempi di attuazione, le risorse finanziarie ed umane e suddivide le responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi;
- Comprende i meccanismi di valutazione dei risultati dei progetti, delle azioni e delle iniziative;
- Consente la misura dei progressi raggiunti in termini di qualità della vita attraverso l'uso di indicatori e indici;
- Prevede la revisione e l'aggiornamento degli obiettivi generali della strategia locale di sostenibilità in base ai risultati previsti e ottenuti;
- Indica le modalità di pubblicizzazione dei risultati.

MA ALLA FINE CONCRETAMENTE CHE COSA SI PREFIGGE IL
PROGETTO PADOVA21?...

PROMUOVERE UNA PROGETTAZIONE PARTECIPATA
PER LA REALIZZAZIONE DI
UN PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA
VITA IN CITTÀ, LAVORANDO INSIEME PER...

- ✓ RESPIRARE ARIA PIÙ PULITA
- ✓ MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ACQUA
- ✓ PRODURRE MENO RIFIUTI
- ✓ DARE IMPULSO ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA IN EQUILIBRIO
CON L'AMBIENTE
- ✓ VIVERE IN UNA CITTÀ PIÙ SICURA, PIÙ SILENZIOSA, PIÙ
VERDE
- ✓ UNA CITTA' DOVE SI VEDONO LE STELLE
- ✓ UNA CITTA' A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE
- ✓ UNA CITTA' PIÙ VIVIBILE

COME RAGGIUNGERE TUTTO QUESTO E ALTRO ANCORA?...

DECIDIAMOLO INSIEME...

PARTECIPA AL FORUM!

A PADOVA NON SI PARTE DA ZERO...

Il Comune di Padova è da tempo impegnato a migliorare la qualità dell'ambiente di vita nella città attraverso:

- Gestione del proprio territorio con strumenti di pianificazione urbanistica
- Reti di monitoraggio della qualità dell'aria
- Progetto Macbeth - valutazione dell'esposizione della popolazione urbana al benzene
- Piano comunale per il disinquinamento acustico in città
- Controllo della qualità delle acque superficiali dei fiumi e canali che attraversano la città
- Sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- Piano energetico comunale
- Sistema di telecontrollo e misurazione in continuo della qualità dell'acqua potabile distribuita dall'APS
- Spazi verdi in città
- Piste ciclabili
- Zone pedonali
- Domeniche ecologiche
- Contratto di quartiere Savonarola
- Laboratorio di educazione ambientale "INFORMAMBIENTE"
- Città sostenibile dei bambini e delle bambine
- Progetto Città Sane
- Premio Città sostenibile 1999



PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTA LA SEGRETERIA TECNICA DEL PROGETTO PADOVA 21

Ufficio Agenda 21
INFORMAMBIENTE – Comune di Padova
Via Vlacovich, 4
35126 Padova

TEL. 049 8022488
FAX. 049 8022492
e-mail: padova21@comune.padova.it

CONSULTA IL SITO INTERNET

www.comune.padova.it/infoambiente/padova21/index.htm